

Informativa per la clientela di studio

N. 59 del 11.04.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: La scadenza della patente di guida

Il decreto sulla semplificazione burocratica del Governo Monti ha previsto che i documenti di riconoscimento e d'identità, rilasciati o rinnovati dopo l'entrata in vigore del decreto, quindi dal 10 febbraio 2012, hanno validità fino alla data corrispondente al giorno e mese di nascita del titolare, immediatamente successiva alla scadenza che sarebbe altrimenti prevista per lo stesso documento. Il Ministero dei Trasporti ha però precisato che la scadenza della patente di guida, anch'esso un documento di riconoscimento, segue le regole previste nel Codice della strada. Novità anche per il rinnovo della patente per gli ultraottantenni.

Premessa

Il decreto sulla semplificazione burocratica, il D.L. n. 5 del 2012, convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012, ha previsto all'articolo 7 che i documenti di identità e di riconoscimento, se rilasciati o rinnovati dopo l'entrata in vigore dello stesso decreto legge n. 5 del 2012, quindi dal 10 febbraio 2012, hanno validità fino alla data, corrispondente al giorno e mese di nascita del titolare, immediatamente successiva alla scadenza che sarebbe altrimenti prevista per lo stesso documento. Il fine è proprio quello di semplificare la vita, dal punto di vista degli adempimenti burocratici, ai cittadini.

Patente di guida è documento di riconoscimento

Un problema interpretativo che è sorto in seguito alla previsione contenuta all'articolo 7 del decreto legge n. 5 del 2012, riguarda l'applicazione alla patente di guida delle novità previste per i documenti di riconoscimento e d'identità. Nel nostro ordinamento la patente di guida è un documento di abilitazione alla guida, ma anche un documento di riconoscimento. E' stato il Decreto del Presidente della Repubblica, il n. 445 del 2000, a prevedere in linea generale che il documento di riconoscimento è un documento munito di fotografia del titolare e rilasciato su supporto

cartaceo, magnetico o informatico, da una Pubblica Amministrazione, che possa identificarne il legittimo titolare. E documento di riconoscimento in tal senso, quindi con queste caratteristiche, è anche la patente di guida.

Quando scade la patente

In merito alla scadenza della patente di guida è il Codice della strada, all'articolo 126 a prevedere in maniera precisa che:

- ➔ le patenti di guida delle categorie A e B sono valide per dieci anni;
- ➔ qualora siano rilasciate o confermate a chi ha superato il cinquantesimo anno di età sono valide per cinque anni e a chi ha superato il settantesimo anno di età sono valide per tre anni;
- ➔ la patente speciale di guida delle categorie A e B rilasciata a mutilati e minorati fisici e quella della categoria C sono valide per cinque anni e per tre anni a partire dal settantesimo anno di età. La patente della categoria D è valida per cinque anni.

Circolare del Ministero dei Trasporti

Proprio sulla scadenza di validità della patente di guida e l'applicazione o meno della novità prevista in tema di documenti di riconoscimento da parte del decreto sulla semplificazione burocratica, è intervenuto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la circolare n. 6193 del 5 marzo 2012. Il Ministero precisa che la scadenza di validità della patente di guida resta disciplinata in conformità all'articolo 126 del Codice della strada e alla stessa non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7 del D.L. n. 5/2012.

Rinnovo patente ultraottantenni

Il decreto sulla semplificazioni burocratiche ha previsto inoltre che i titolari di certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ovvero di patente di guida, al compimento dell'ottantesimo anno di età, devono rinnovare la validità dei predetti titoli abilitativi ogni due anni.

Tuttavia si prevede anche un'altra particolarità che riguarda la visita medica a cui devono essere sottoposti i soggetti che devono rinnovare la patente. In tal caso, essi non devono più sottoporsi alla visita collegiale presso le commissioni mediche locali, bensì si rivolgeranno al medico monocratico.

Si intende per medico monocratico:

- il medico legale operante presso le Usl competenti territorialmente;

- il medico responsabile dei servizi di base del distretto sanitario;
- il medico militare;
- il medico del Ministero della Sanità;
- il medico della polizia;
- il medico dei vigili del fuoco;
- l'ispettore medico del Ministero del Lavoro;
- l'ispettore medico delle Ferrovie dello Stato.

Per il rinnovo della patente ci si può rivolgere anche alle agenzie di pratiche auto che effettuano le visite mediche direttamente nelle loro sedi.

Il soggetto interessato deve esibire la documentazione medica insieme al codice fiscale e al versamento di 9 euro, da eseguire sul conto corrente postale n. 9001, intestato alla Motorizzazione civile, con una marca da bollo di 14,62 euro. Dopo la visita medica, viene rinnovata la patente per due anni e il Ministero dei Trasporti invia al domicilio del soggetto un tagliando adesivo che dovrà poi essere applicato sulla patente.

Validità tessere riconoscimento P.A.

Si ricorda anche che il decreto semplificazioni burocratiche ha anche fissato al termine di 10 anni, la validità di tutte le tessere di riconoscimento che rilascia la Pubblica amministrazione ai propri dipendenti. Una novità che si estende anche ai documenti rilasciati precedentemente all'entrata in vigore del decreto semplificazioni burocratiche, quindi anche prima del 10 febbraio 2012.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 